CORRIERE FIORENTINO

Sesto, l'ultima sorpresa Forza Italia guarda a Falchi

I berlusconiani: pronti a votare il documento sui rifiuti sottoscritto dalle due sinistre

SESTO E a poche ore dal ballottaggio arriva da Forza Italia (ma era già nell'aria da tempo) un quasi-endorsement a Lorenzo Falchi che, con molta probabilità, a questo punto domani potrà contare anche sull'appoggio dei berlusconiani. Maria Tauriello, candidata sindaco per il centrodestra esclusa dal ballottaggio, si dice pronta a votare, nel primo consiglio comunale, il protocollo Zero Waste (rifiuti zero), sottoscritto giovedì scorso da Falchi, a suggellare l'alleanza con l'altra sinistra che ha corso alle elezioni, «Per Sesto Bene Comune» di Maurizio Quercioli. «Non possiamo che dichiararci completamente concordi sulla necessità di adottare la delibera Rifiuti Zero — spiega Tauriello — così come già hanno fatto 230 Comuni italiani. Un atto importante che prevede la diffusione del porta a porta, la realizzazione di un centro per la riparazione, il riuso dei materiali e una tariffazione puntuale». Forza Italia si spinge oltre e chiede che vengano annullate le decisioni assunte dalla conferenza dei servizi dell'agosto scorso in merito all'approvazione dell'iter dell'inceneritore di Case Passerini (altra richiesta di Quercioli a Falchi). Il protocollo Zero Waste «è perfettamente in linea anche con il nostro programma e anticipiamo fin da ora il nostro voto favorevole non appena sarà posto all'ordine del giorno dei lavori della prossima consiliatura». Tauriello tiene però a precisare che «chiunque sarà il candidato sindaco che vincerà in questa perenne lotta tra bande tutta interna al blocco della sinistra, noi di Forza Italia assicuriamo fin da ora una forte opposizione, costruttiva, equilibrata e propositiva». Infine, bisogna registrare l'intervento del ministro all'Ambiente Gian Luca Galletti che, a margine del Forum della Protezione Civile a Firenze, ha rivolto un messaggio al presidente della Toscana Enrico Rossi e ai sindaci: «A questa Regione serve un termovalorizzatore, lo facciano bene e dove vogliono. Ma oggi secondo il piano di attuazione dello Sblocca Italia la Toscana ha bisogno di un impianto. È intollerabile che si porti in discarica ancora il 40% dei rifiuti: è socialmente inaccettabile». Ieri sera le feste di chiusura della campagna elettorale. Due piazze, distanti meno di cento passi l'una dall'altra eppure mai così lontane. Lorenzo Zambini, candidato sindaco del Pd, ha chiuso la sua campagna in piazza Vittorio Veneto. Falchi invece ha scelto piazza IV Novembre, sede del suo comitato elettorale. Per sciogliere la tensione degli ultimi giorni, entrambi hanno terminato questa lunga e difficile campagna con musica, balli e tavole imbandite. Zambini si è affidato alla tradizione toscana, mentre Falchi ha scelto lo street food. E a giudicare dai sestesi scesi in strada, entrambe le formule sono sembrate vincenti.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE FIORENTINO

Lorenzo Zambini, candidato sindaco del Partito Democratico, ha chiuso la campagna elettorale in piazza Vittorio Veneto, davanti al Comune: nella foto è sul palco insieme ad alcuni candidati Democratici in consiglio comunale.
Sopra: Lorenzo Falchi, candidato sindaco di Sinistra Italiana, ha invece concluso la campagna elettorale in piazza IV novembre, dove c'era il suo comitato elettorale (*foto Sestini*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.